



COMUNE DI ANGUILLARA VENETA

REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI

DI SCAVO E RIPRISTINO CHE INTERESSANO LE AREE

PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL

TERRITORIO COMUNALE

(APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. .7...DEL 29/02/2020)

NORME GENERALI	3
art.1. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
art.2. DISCIPLINE DI RIFERIMENTO.....	3
art.3. SOGGETTI INTERESSATI	4
art.4. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	4
art.5. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE	5
art.6. LAVORI URGENTI	6
art.7. AUTORIZZAZIONE E LORO VALIDITA'	7
art.8. CONSERVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE	7
art.9. GARANZIE: CAUZIONE	7
PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI	8
art.10. COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI	8
art.11. SICUREZZA DEI LAVORI, PRESCRIZIONE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E ALTRI OBBLIGHI8	
art.12. COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI.....	9
art.13. COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE DEL RIPRISTINO DEFINITIVO E RICHIESTA DI SVINCOLO DELLA CAUZIONE	9
art.14. MANUTENZIONE.....	9
art.15. SANZIONI	10
PRESCRIZIONI TECNICHE	10
art.16. LAVORI DI SCAVO.....	10
art.17. RIPRISTINO PROVVISORIO	10
art.18. RIPRISTINO DEFINITIVO	11
art.19. DIMENSIONAMENTO DEI RIPRISTINI DEFINITIVI.....	11
art.20. INTERVENTI SU MARCIAPIEDI CON QUALSIASI TIPO DI PAVIMENTAZIONE E SU ZONE A VERDE PUBBLICO)	12

NORME GENERALI

art.1. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento stabilisce, per tutto il territorio di competenza comunale, le norme con cui dovranno essere eseguiti tutti gli interventi comportanti manomissioni del suolo e/o sottosuolo pubblico, delle strade, piazze o di qualsiasi altra superficie o area soggetta al pubblico transito pedonale e/o veicolare, nonché di qualsiasi loro pertinenza;
2. Ogni intervento comportante la manomissione del suolo e/o sottosuolo pubblico è soggetto ad autorizzazione da parte dell'Autorità comunale;
3. Il presente regolamento si applica anche agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei servizi esistenti e a tutti gli interventi di manomissione del suolo anche se soggetti a specifico atto autorizzativo opportunamente regolamentato;
4. Il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di scavi è vincolato alle priorità individuate dall'Amministrazione comunale nell'ambito dei programmi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio comunale.

art.2. DISCIPLINE DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle prescrizioni e alle norme contenute nel Nuovo Codice della strada, approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., nel suo Regolamento di esecuzione e di attuazione, approvato con D.P.R. n. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i., nel D.M. 10 luglio 2002, recante il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 gennaio 2019 recante l'individuazione della procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;
2. Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, sarà cura del titolare del provvedimento autorizzativo assicurare il pieno rispetto di ogni norma vigente riferita alla località e al tipo di intervento da eseguire, anche se non esplicitamente richiamata dal presente documento, il quale terrà inoltre sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno che potesse derivare dalla stessa dall'esecuzione dei lavori, come pure da ogni e qualsiasi protesta o molestia anche giudiziaria che per effetto del singolo provvedimento autorizzativo potesse derivare da essa.
3. Dovranno inoltre essere scrupolosamente osservate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza che regolano la costruzione di reti di acquedotti, elettriche di distribuzione, elettriche per servizi stradali quali ad esempio l'illuminazione pubblica, impianti semaforici, di rilevamento, di videosorveglianza, reti di distribuzione per le telecomunicazioni ed i cablaggi di servizi particolari, reti di teleriscaldamento, di distribuzione di gas metano, elettrodotti, gasdotti, fognature, nonché le norme contenute nei Regolamenti comunali, qualora questi Regolamenti non siano in contrasto con quanto contenuto nel presente. Insieme all'autorizzazione rilasciata per gli interventi di cui all'art. 1 comma 2, deve essere rilasciata anche la relativa concessione di

occupazione suolo pubblico nel rispetto delle norme di cui al regolamento per la disciplina delle concessioni di occupazione di spazi ed aree pubbliche vigente.

art.3. SOGGETTI INTERESSATI

1. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere la specifica autorizzazione o nulla osta da parte dell'Autorità comunale, ad eccezione dei lavori appaltati o eseguiti in economia dal Comune, per i quali comunque dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche di cui al presente Regolamento.
2. Qualsiasi Ente, Azienda o Privato che deve manomettere il suolo pubblico per l'esecuzione di lavori è tenuto a presentare domanda, utilizzando appositi moduli da indirizzare al Comune di Anguillara Veneta.
3. Prima dell'esecuzione dei lavori la Ditta esecutrice dovrà munirsi di tutti i Nulla Osta ed autorizzazioni di terzi e/o enti interessati sia proprietari della sede stradale sia per quanto riguarda gli eventuali sottoservizi incontrati durante le operazioni di scavo.

art.4. DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1. Al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione, i soggetti interessati dovranno inoltrare domanda all'Ufficio competente, che provvederà ad emettere il relativo provvedimento entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, salvo eventuale diniego motivato.
2. Qualora la richiesta non risultasse prodotta con le modalità di seguito prescritte, il medesimo Ufficio competente ne darà comunicazione al richiedente nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di inoltro attestata dal protocollo di arrivo.
3. In tal caso il termine iniziale per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di ricevimento della domanda regolarizzata.
4. La domanda, secondo il modello di cui all'allegato 1, in bollo (€ 16,00 ogni 4 facciate) , debitamente sottoscritta dal richiedente, dovrà indicare:
 - generalità del richiedente: cognome e nome, residenza e domicilio, codice fiscale o partita I.V.A., pec (nel caso in cui il richiedente sia un Ente, una Società, un'Associazione o simili, dovranno essere indicati la denominazione, la ragione sociale, la sede, il codice fiscale o partita I.V.A., nonché il legale rappresentante o la persona fisica cui far riferimento);
 - zona in cui dovrà essere eseguito l'intervento (indicazione della zona, via, n. civico ecc.);
 - descrizione sintetica dell'intervento da eseguire indicando l'area e il tipo di pavimentazione interessata;
 - durata prevista dei lavori;
 - dichiarazione in cui il richiedente si impegna a sottostare a tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e a quelle che l'Ufficio prescriverà in relazione ad ogni singolo atto autorizzativo;
 - estremi della ditta che eseguirà i lavori (denominazione, ubicazione, codice fiscale e/o P. IVA, referente);

5. Alla richiesta così predisposta, dovrà essere allegata, in duplice copia, la documentazione di seguito riportata, ferma restando la facoltà dell'Ufficio competente di richiedere, a suo insindacabile giudizio, ulteriori atti finalizzati alla cura e alla predisposizione dell'istruttoria della pratica:

- planimetria in scala adeguata (minimo scala 1:2.000), da cui risulti l'esatta ubicazione dei lavori, l'area interessata e indicato il servizio e/o manufatto che si intende realizzare;
- planimetria di dettaglio (minimo scala 1:500), e comunque adeguata al tipo di intervento con indicate le opere che si intendono realizzare;
- relazione tecnica illustrativa dell'intervento con particolare riguardo alle modalità che caratterizzeranno i ripristini;
- documentazione fotografica riferita allo stato dei luoghi;
- almeno una sezione trasversale in scala 1:100 della strada e delle sue pertinenze, con localizzazione degli impianti e indicazione delle caratteristiche dimensionali;
- sezione tipo dello scavo;
- idonea cauzione a tutela del corretto ripristino di cui al successivo art. 9.

Per interventi minoritari, la documentazione di cui sopra potrà essere prodotta in forma semplificata, ferma restando la facoltà di richiedere ulteriori integrazioni da parte del Comune.

art.5. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

1. Il rilascio dell'autorizzazione, a seguito di favorevole istruttoria comunale, è subordinato a:
 - a) avvenuto deposito della cauzione (vedasi art. 9) nelle forme e con gli importi previsti nel presente regolamento;
 - b) presentazione delle marche da bollo da apporre sul provvedimento autorizzativo (€ 16,00 ogni 4 facciate);
 - c) presentazione dell'attestazione del versamento dei diritti di segreteria (€ 51,65);
2. le autorizzazioni saranno trasmesse al richiedente a mezzo pec contestualmente al rilascio;
3. nell'autorizzazione saranno indicate le condizioni e le prescrizioni da osservare nell'esecuzione dei lavori, nonché il periodo di tempo accordato per la loro esecuzione;
4. qualora le opere previste non siano completate entro il termine fissato, il provvedimento di autorizzazione perderà ogni efficacia, salvo proroga da richiedere prima della scadenza dell'autorizzazione (almeno 10 giorni prima);

5. l'autorizzazione, per sopraggiunti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, potrà essere revocata da parte, senza che per questo sia dovuto alla ditta autorizzata alcun indennizzo;
6. l'autorizzazione viene accordata fatti salvi, rispettati ed osservati i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti ad altri Organi e con l'obbligo, a carico dell'autorizzato, di provvedere al ripristino di eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;
7. l'approvazione da parte del Comune di un progetto di opera pubblica, per la cui realizzazione è necessaria l'occupazione o la manomissione del suolo pubblico, costituisce implicita autorizzazione. Pertanto, il verbale di consegna lavori sostituisce l'autorizzazione di cui al presente Regolamento e l'autorizzazione di cui agli artt. 21 e 27 del Codice della Strada. Resta comunque necessaria l'ordinanza nel caso in cui per eseguire i lavori necessiti modificare la viabilità;
8. il presente regolamento si applica anche a tutti i vari Enti erogatori dei pubblici servizi;
9. i rapporti tra i soggetti concessionari di pubblici servizi o di soggetti titolari di concessioni a realizzare opere previste dagli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata ed il Comune potranno essere disciplinati anche mediante apposita convenzione;
10. qualora l'intervento da eseguirsi superi le 48 ore, sarà necessario il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, calcolata secondo il vigente regolamento comunale.

art.6. LAVORI URGENTI

1. Per interventi urgenti si intendono tutti quei lavori strettamente necessari per prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e/o per evitare l'interruzione di pubblici servizi di primari;
2. Per gli interventi d'urgenza su indicati si dovrà procedere all'immediata esecuzione delle opere necessarie a scongiurare il pericolo e contemporaneamente provvedere alla comunicazione scritta della necessità di intervento all'ufficio tecnico comunale e alla Polizia locale, indicando: località di intervento, opere da eseguire, impresa che eseguirà l'intervento e persona referente;
3. La procedura d'urgenza, avviata senza che sussistano i presupposti, sarà oggetto di penale, dopo le opportune verifiche e sopralluoghi del competente ufficio tecnico, ai sensi del presente regolamento;
4. Entro 48 ore dalla data di comunicazione dell'intervento urgente, è necessario procedere obbligatoriamente a presentare regolare domanda corredata dalla documentazione prevista all'articolo precedente, allo scopo di ottenere l'autorizzazione e le relative prescrizioni per i ripristini stradali secondo l'allegato 3;
5. Dovrà inoltre essere prodotta idonea e chiara documentazione fotografica dello stato dei luoghi e dei sottoservizi eventualmente interessati da rottura prima e dopo della loro sistemazione/ripristino;

6. Il comune si riserva comunque di verificare l'effettiva urgenza dei lavori intrapresi e di adottare, nel caso, tutti gli opportuni provvedimenti;
7. La violazione di uno o più punti del presente articolo, equivale alla realizzazione di una manomissione non autorizzata.

art.7. AUTORIZZAZIONE E LORO VALIDITA'

1. Le autorizzazioni hanno di normalmente una validità di tre mesi a decorrere dalla data di rilascio rimanendo a discrezione dell'ufficio tecnico la possibilità di indicare una validità diversa in base alla tipologia dei lavori;
2. Sono possibili, per giustificati motivi riconosciuti, rinnovi o proroghe delle autorizzazioni rilasciate se richieste all'Ufficio tecnico almeno 10 gg prima della scadenza. Eseguire i lavori non rispettando i termini sopra indicati rende automaticamente l'opera non autorizzata e quindi perseguibile ai sensi del presente regolamento;
3. Tutte le autorizzazioni non ancora rilasciate alla data di entrata in vigore del presente regolamento saranno sospese per integrare la domanda presentata della documentazione mancante;

art.8. CONSERVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE

Copia dell'autorizzazione dovrà rimanere in possesso dell'impresa esecutrice dei lavori e conservata nel luogo dei lavori, unitamente alla ricevuta di avvenuto versamento della cauzione ed alla comunicazione di inizio lavori, per essere esibiti a richiesta dal personale preposto alla vigilanza e controllo, fatta eccezione per gli interventi di riparazione e guasti urgenti.

art.9. GARANZIE: CAUZIONE

A garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico oltre che del rispetto del presente regolamento e della documentazione presentata, il titolare dell'autorizzazione dovrà prestare idonea cauzione, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità di seguito riportate:

1. Euro 50,00 (cinquanta/00) al mq. (metro quadrato) di area interessata allo scavo su strada e marciapiedi in conglomerato bituminoso, con un importo minimo fissato in Euro 500,00 (cinquecento/00);
2. Euro 100,00 (cento/00) al mq. (metro quadrato) di area interessata allo scavo su strade e marciapiedi con pavimentazioni speciali (cubetti e le lastre di porfido, betonella, etc.), con un importo minimo fissato in Euro 1.000,00 (mille/00);
3. Euro 12,00 (dodici/00) al mq (metro-quadrato) di area interessata allo scavo su zone non pavimentate, con un importo minimo fissato in Euro 300,00 (trecento/00);
4. Euro 24,00 (ventiquattro/00) al mq. (metro-quadrato) di area interessata allo scavo su zone a verde, con un importo minimo fissato in Euro 500,00 (cinquecento/00);

L'importo della cauzione, calcolato con le modalità sopra riportate troverà puntuale annotazione nel testo dell'autorizzazione stessa.

La durata della cauzione risulterà compresa fra 6 e 12 mesi e sarà indicata dall'Ufficio deputato al rilascio dell'autorizzazione in rapporto all'entità dell'intervento.

Al termine dei lavori, la ditta autorizzata dovrà presentare apposita dichiarazione di ultimazione dei lavori e di esecuzione del ripristino provvisorio secondo il modello allegato al presente regolamento (allegato n. 4).

Lo svincolo della cauzione prestata, potrà avvenire soltanto previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori da parte dell'Ufficio Comunale competente ad intervenire decorso dei termini di validità della stessa garanzia, fermo restando che in difetto, detta cauzione verrà incamerata dall'Amministrazione comunale che provvederà quindi direttamente ad effettuare i dovuti interventi di ripristino.

Tenuto conto della molteplicità degli interventi effettuati annualmente nell'ambito del territorio comunale, da parte dei vari enti erogatori dei pubblici servizi, è consentita per ciascuno di questi, la costituzione di una polizza annua a garanzia, determinata con le modalità soprariportate considerando la media degli interventi effettuati nell'ultimo triennio.

PRESCRIZIONI SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

art.10. COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Prima di iniziare i lavori autorizzati, il soggetto titolare dell'autorizzazione alla manomissione stradale è obbligato a presentare comunicazione di inizio lavori all'ufficio tecnico comunale ed all'ufficio di Polizia locale, per quanto di competenza in tema di controlli, almeno 3 giorni prima secondo il modello allegato al presente regolamento (allegato 2).

art.11.SICUREZZA DEI LAVORI, PRESCRIZIONE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE E ALTRI OBBLIGHI

1. L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, garantendo la pubblica incolumità, la tutela dei beni pubblici e privati, con particolare attenzione alla rimozione dei detriti e alla protezione, segnalazione e delimitazione degli scavi aperti alla fine di ogni ciclo di lavoro, procedendo sollecitamente alla loro copertura. L'Amministrazione Comunale resta esonerata da ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni a persone o cose che dovessero derivare dall'esecuzione dei lavori di scavo;
2. I lavori così autorizzati, dovranno risultare opportunamente segnalati con le modalità e prescrizioni che risulteranno di volta in volta impartite nel singolo atto autorizzatorio, nonché nella eventuale ordinanza da emettersi nel caso di interferenze con la sicurezza del pubblico transito lungo le sedi viarie comunali. I lavori si dovranno altresì svolgere avendo cura di garantire gli accessi ai residenti ed in ogni caso, consentire percorsi in sicurezza soprattutto per l'utenza più debole.

3. E' posto a carico dell'autorizzato ogni onere relativo alla preventiva consultazione degli enti erogatori dei pubblici servizi, prima dell'inizio dei lavori, nell'area interessata dai lavori, cosicché da evitare danneggiamenti o rotture. In relazione agli specifici ambiti di intervento, ovvero della tipologia di sede stradale oggetto dei lavori, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di imporre prescrizioni in merito agli orari in cui i lavori stessi dovranno essere effettuati.

art.12.COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

A seguito del completamento dell'intervento, inteso come ripristino provvisorio, il soggetto titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere alla comunicazione di fine lavori secondo il modello allegato al presente regolamento (allegato 4), all'ufficio tecnico e all'ufficio di Polizia locale, indicando il periodo in cui verrà eseguito il ripristino definitivo che dovrà comunque avvenire entro 180 giorni dalla comunicazione di fine lavori.

Il nominativo dell'impresa affidataria dei lavori di ripristino definitivo dovrà essere comunicato all'ufficio tecnico comunale e all'ufficio di polizia locale indicando se si tratta della stessa ditta che ha provveduto all'esecuzione delle opere fino all'esecuzione del ripristino provvisorio o indicando i nuovi riferimenti;

art.13.COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE DEL RIPRISTINO DEFINITIVO E RICHIESTA DI SVINCOLO DELLA CAUZIONE

Dopo l'esecuzione del ripristino definitivo, il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicarne l'avvenuta esecuzione secondo il modello allegato al presente regolamento (allegato 5) chiedendo contestualmente lo svincolo della cauzione prestata.

Dopo l'esecuzione del sopralluogo da parte del personale dell'ufficio tecnico, sarà possibile, in caso di esito positivo, provvedere allo svincolo della cauzione.

Nel caso in cui, ad esecuzione avvenuta dei lavori di ripristino, si rilevi che gli stessi non siano eseguiti a regola d'arte, l'Ente diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari lavori assegnando un termine perentorio di 30 gg. per l'esecuzione degli stessi.

Decorso tale termine l'Ente provvederà direttamente alla loro esecuzione in danno del titolare dell'autorizzazione/concessione, avvalendosi della cauzione a garanzia di cui all'art. 9.

art.14.MANUTENZIONE

Fermo restando quanto previsto all'art. 13, il titolare dell'autorizzazione è tenuto, a propria cura e spese, al controllo e alla manutenzione dei lavori eseguiti per la durata di 3 anni dalla data di esecuzione del ripristino definitivo anche in caso di esito positivo del sopralluogo eseguito a cura del personale dell'ufficio tecnico.

In caso di mancato intervento in caso di necessità durante il periodo di manutenzione previsto, potranno essere sospese tutte le autorizzazioni che dovessero essere chieste per un periodo di 3 anni.

art.15.SANZIONI

L'accertata inosservanza da parte degli Organi Comunali ed Istituzionali competenti di quanto disposto nel presente regolamento costituirà motivo per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ed accessorie previste dal vigente Codice della Strada.

PRESCRIZIONI TECNICHE

art.16.LAVORI DI SCAVO

Per quanto riguarda i lavori di scavo eseguiti sulle strade e sulle loro pertinenze, le pavimentazioni eseguite in conglomerato bituminoso saranno asportate dall'area di scavo direttamente, previa fresatura mediante apposita macchina fresatrice e, solo per i tagli ortogonali all'asse della strada, con scalpello o sega. Per gli interventi d'urgenza, per riparazioni di guasti e fughe, sarà ammesso il taglio con scalpello pneumatico, fermo restando ad intervento di riparazione avvenuto, la fresatura successiva con il criterio dimensionale da adottare per gli scavi non urgenti, di seguito riportato.

In caso di interventi su sedi stradali con pavimentazioni speciali e/o storiche, queste ultime dovranno essere rimosse senza danneggiamento alcuno, raccolte e stoccate a cura e spese del soggetto autorizzato, per poi essere riutilizzate nella fase successiva di ripristino.

Di norma lo scavo non potrà restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi.

I materiali provenienti dagli scavi dovranno essere smaltiti e/o reimpiegati secondo le disposizioni di legge e i regolamenti vigenti in materia.

art.17.RIPRISTINO PROVVISORIO

L'esecuzione degli scavi su suolo pubblico per la posa di tubazioni e/o canalizzazioni, dovrà rispettare i criteri minimi di seguito specificati:

1. le condotte e/o canalizzazioni dovranno essere posate su un letto di sabbia fine (0-2 mm) di almeno 10 cm e dovranno essere ricoperte dello stesso materiale fino a 15 cm sopra la generatrice superiore della tubazione/canalizzazione o comunque protette con altra modalità indicata secondo la normativa di settore;
2. il riempimento successivo dello scavo dovrà essere realizzato come segue:
 - a. **per scavi di larghezza maggiore di 2 m:** riempimento con inerte naturale stabilizzato (0-40 mm) di nuova fornitura, bagnato e costipato per strati successivi non maggiori di 30 cm per uno spessore variabile fino ad una quota che consenta di proseguire con il riempimento con almeno 40-50 cm di inerte naturale stabilizzato (0-40 mm) con aggiunta di legante (calce o cemento in misura di almeno 80 kg/mc), posto in opera bagnato e costipato per strati successivi fino alla quota necessaria per la posa del bynder;
 - b. **per scavi di larghezza minore di 2 m:** riempimento con almeno 40-50 cm di inerte naturale stabilizzato (0-40 mm) con legante (calce o cemento in misura

di almeno 80 kg/mc), posto in opera bagnato e costipato per strati successivi (non maggiori di 30 cm) fino alla quota necessaria per la posa del bynder;

3. il ripristino della pavimentazione stradale manomessa dovrà essere effettuato con uno strato di conglomerato bituminoso tipo 0-20 mm (bynder) non inferiore a 15 cm entro 24 ore dall'apertura dello scavo, previa irrorazione di bitume liquido;
4. in presenza di aree non bitumate (banchine in terra, ecc.), lo scavo dovrà essere riempito con materiale inerte naturale stabilizzato (0-40 mm) con aggiunta di legante (calce o cemento in misura di almeno 80 kg/mc) fino ad una quota tale da consentire la posa, fino al piano naturale del terreno, di almeno 20 cm di terreno vegetale per l'attecchimento del manto erboso.

art.18.RIPRISTINO DEFINITIVO

Entro 180 giorni dall'intervento si procederà al ripristino definitivo che dovrà essere eseguito nel rispetto dei seguenti criteri minimi:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- l'asportazione del conglomerato bituminoso (bynder), posato in fase di ripristino provvisorio, sgretolato e/o non adeguatamente consolidato, sostituendolo con altro della stessa tipologia, adeguatamente compattato, previa irrorazione sul sottofondo con idoneo bitume liquido;
- fresatura della pavimentazione stradale per uno spessore minimo di 3-4 cm e per una estensione in lunghezza ed in larghezza determinati al successivo art. 19;
- fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso di usura, dopo aver sostituito il bynder sgretolato e/o non adeguatamente consolidato, previa irrorazione del sottofondo con idoneo bitume liquido, per una estensione in lunghezza ed in larghezza così come determinato al successivo art.19, dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 3 – 4 cm;
- nel ripristino definitivo relativo sia alla strada con le relative pertinenze sia a qualsiasi tipo di marciapiede stradale con le relative pertinenze, sono a totale carico del titolare dell'autorizzazione/concessione anche la sistemazione e/o sostituzione e/o riposizionamento di cordoli, aiuole, pozzetti, chiusini, caditoie, bocche di lupo, elementi di arredo urbano, segnaletica orizzontale e verticale, verde pubblico, opere fognarie e pubblica illuminazione, opere annesse a sottoservizi in genere ecc. eventualmente danneggiati o rimossi durante le lavorazioni, il tutto al fine di ripristinare a perfetta regola d'arte le condizioni di transitabilità.

art.19.DIMENSIONAMENTO DEI RIPRISTINI DEFINITIVI.

L'estensione del ripristino definitivo dovrà essere determinata facendo riferimento agli schemi grafici allegati al presente regolamento, come segue:

Strade con larghezza inferiore a 5 m: ripristino del tappeto di usura per una lunghezza maggiorata di 1 m per parte, oltre la lunghezza dello scavo, ed estesa all'intera carreggiata

(schema 1), previa fresatura, asportazione, sostituzione del bynder sgretolato e/o non adeguatamente consolidato e irrorazione del sottofondo con idoneo bitume liquido;

Strade con larghezza maggiore di 5 m: ripristino del tappeto di usura per una lunghezza maggiorata di 1 m per parte, oltre la lunghezza dello scavo, ed estesa all'intera carreggiata o a metà carreggiata, a seconda della distanza dello scavo dall'asse stradale (schema 2), previa fresatura, asportazione, sostituzione del bynder sgretolato e/o non adeguatamente consolidato e irrorazione del sottofondo con idoneo bitume liquido;

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature. Non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. I pozzetti, le caditoie, i chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.

In caso di scavi trasversali ed in prossimità di intersezioni stradali, i ripristini definitivi dovranno essere estesi all'area interessata come indicato negli schemi (dal 3.1 al 3.11).

art.20.INTERVENTI SU MARCIAPIEDI CON QUALSIASI TIPO DI PAVIMENTAZIONE E SU ZONE A VERDE PUBBLICO)

Gli Interventi su marciapiedi con qualsiasi tipo di pavimentazione (conglomerato bituminoso, cubetti di porfido, betonella ecc.) dovranno essere eseguiti conformemente e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) Scarifica della pavimentazione in conglomerato bituminoso per l'intera larghezza del marciapiede (o rimozione degli elementi lapidei o dei masselli di cemento);
- b) Demolizione della eventuale fondazione in calcestruzzo, scavo e trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- c) Il piano di posa delle condotte dovrà essere eseguito con sabbia fine (0-2 mm) o con sottofondo in conglomerato cementizio;
- d) Riempimento dello scavo, per l'intera larghezza, eseguito esclusivamente con inerte stabilizzato con legante fino alla quota necessaria per la posa del massetto in calcestruzzo e successiva pavimentazione (conglomerato bituminoso, cubetti di porfido, lastre, masselli di cemento, ecc.);
- e) Rifacimento del massetto in calcestruzzo cementizio classe minima Rck 250 con rete elettrosaldata diametro 5 mm e maglia 20x20 cm, dello spessore minimo di cm 10, per la larghezza dello scavo, se preesistente, o altrimenti per l'intera larghezza del marciapiede.
- f) Rifacimento della preesistente pavimentazione (in conglomerato bituminoso 0/5 chiuso di spessore cm 3, in cubetti di porfido, in masselli di cemento, ecc.);
- g) Ricollocazione dei cordoli interessati dai lavori, con sostituzione di quelli danneggiati ed eventuale posa di pezzi speciali come da prescrizioni dell'ufficio tecnico);
- h) Rifacimento della eventuale segnaletica orizzontale e verticale.

Per la posa dei servizi nelle zone a verde pubblico si dovrà porre la massima cura a non danneggiare le colture presenti, adiacenti allo scavo e le cordonate che ne delimitano lo spazio. In

particolari situazioni ed in presenza di essenze arboree o arbusti, gli scavi dovranno essere eseguiti a mano.

È necessario prendere atto, fin dalle fasi preliminari, delle piante presenti in loco e del loro spazio minimo vitale.

Il ripristino dovrà avvenire con terreno vegetale, posato a strati e costipato, per evitare eventuali futuri cedimenti.

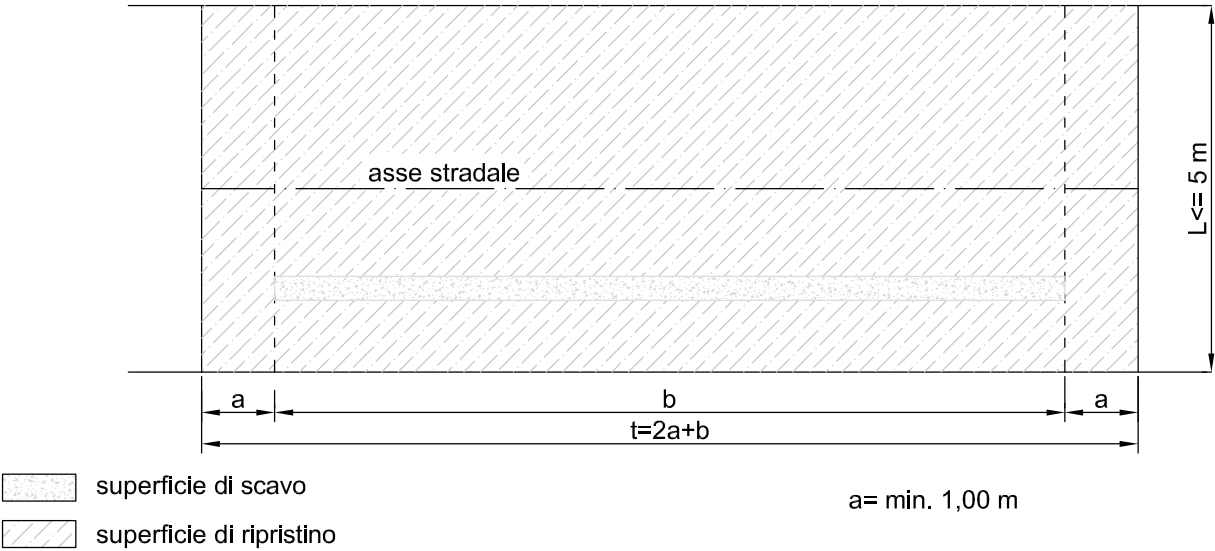
In ogni caso dovrà essere assicurato il ripristino dello stato di fatto del verde (piante, arbusti e altro) antecedente l'intervento.

art.21.DISPOSIZIONI FINALI

Eventuali situazioni non contemplate nel presente regolamento saranno valutate caso per caso riservandosi la facoltà di dare disposizioni e/o prescrizioni particolari anche a lavori già avviati.

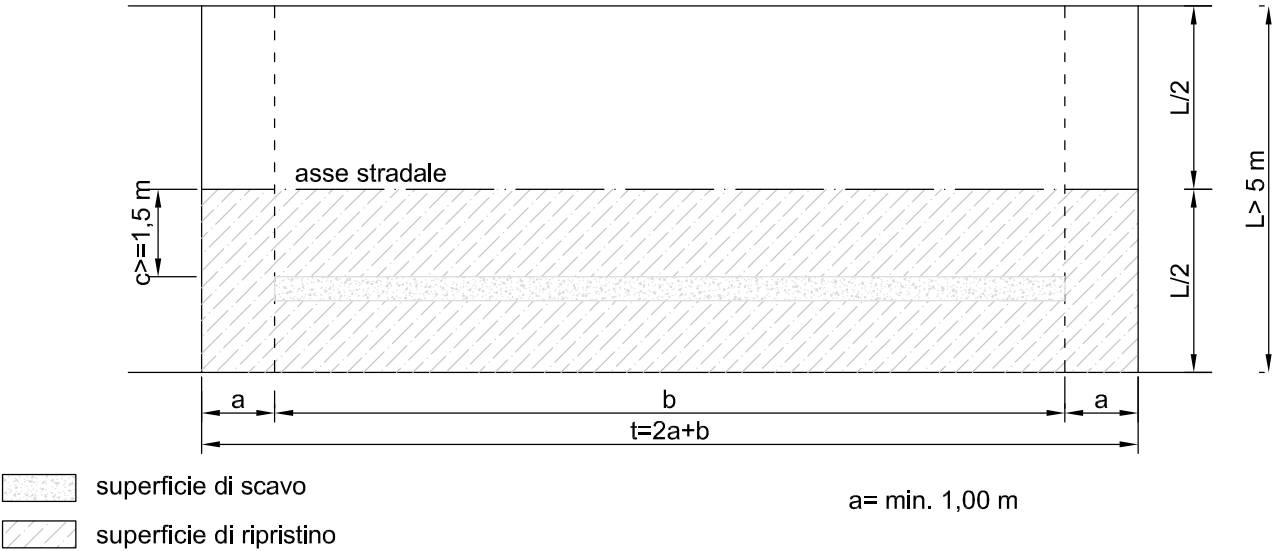
schema 1

scavo longitudinale (carreggiata con larghezza media ≤ 5 m)



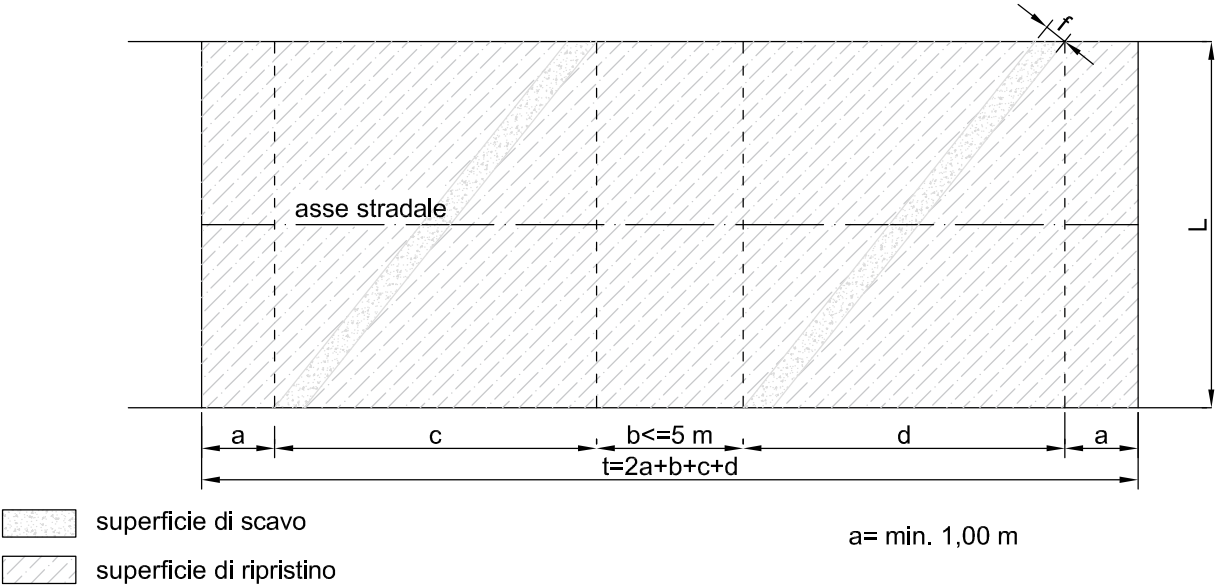
schema 2

scavo longitudinale (carreggiata con larghezza media > 5 m)



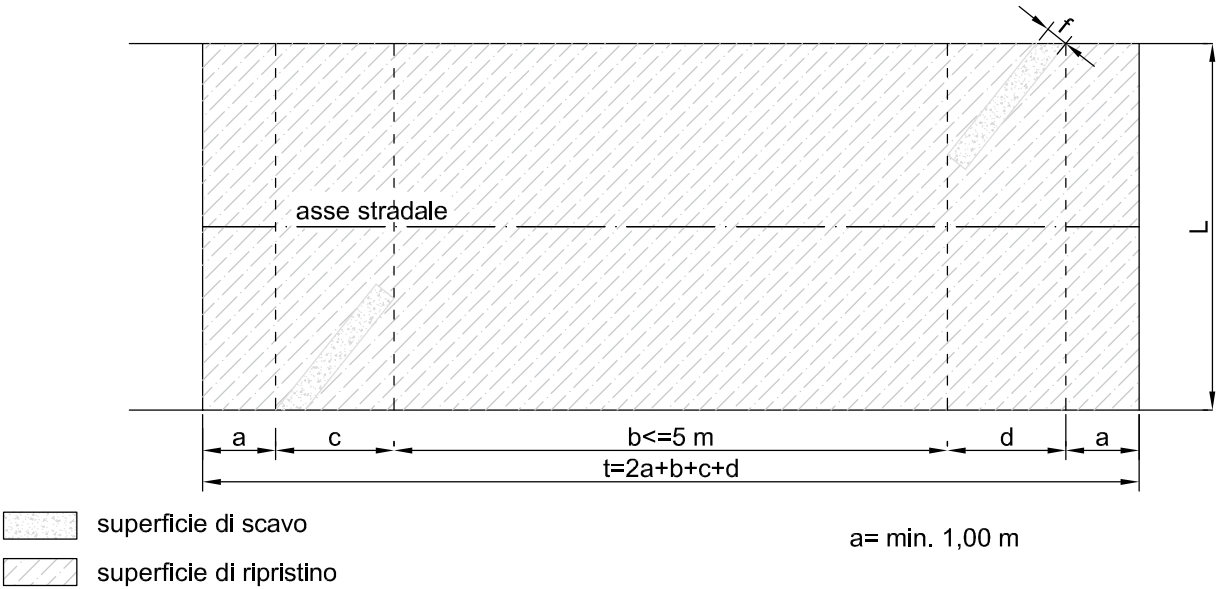
schema 3

scavi obliqui contigui (carreggiata di larghezza qualsiasi)



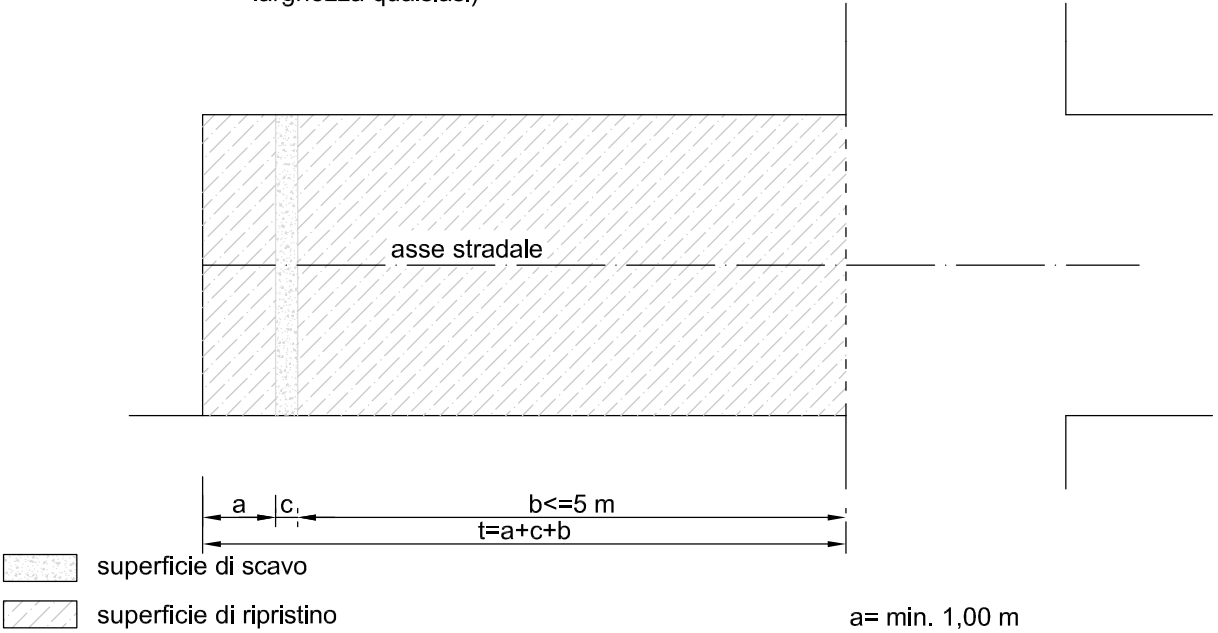
schema 3.1

scavi obliqui contigui (carreggiata di larghezza qualsiasi)



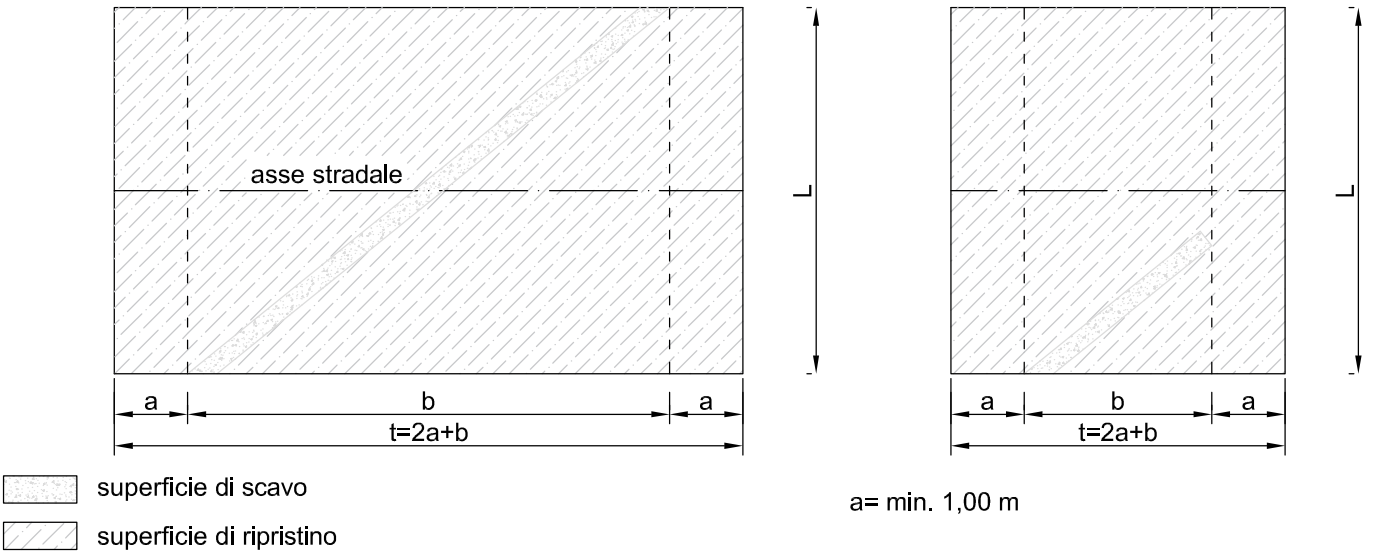
schema 3.2

scavo trasversale in prossimità di intersezioni stradali (carreggiata di larghezza qualsiasi)



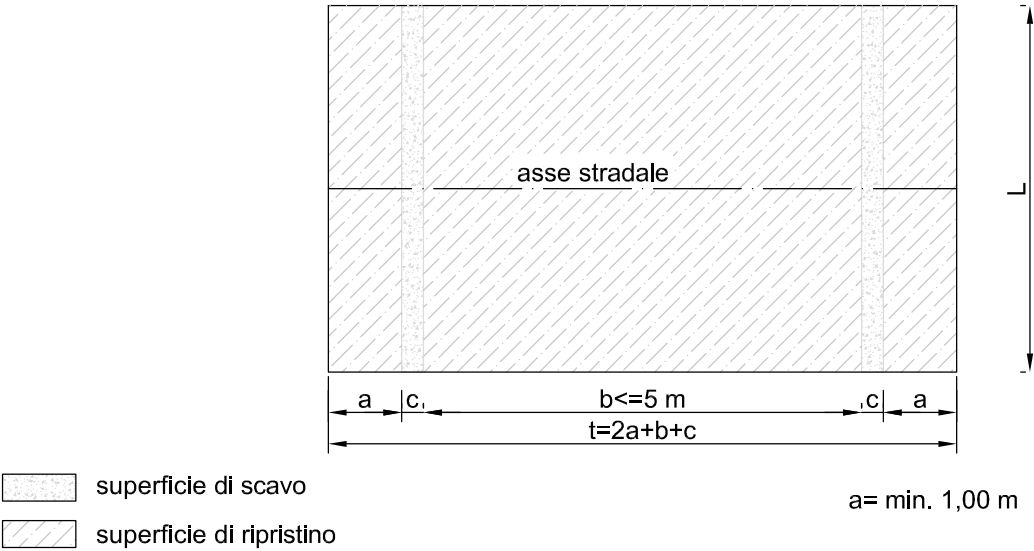
schema 3.3

scavo obliquo (carreggiata di larghezza qualsiasi)



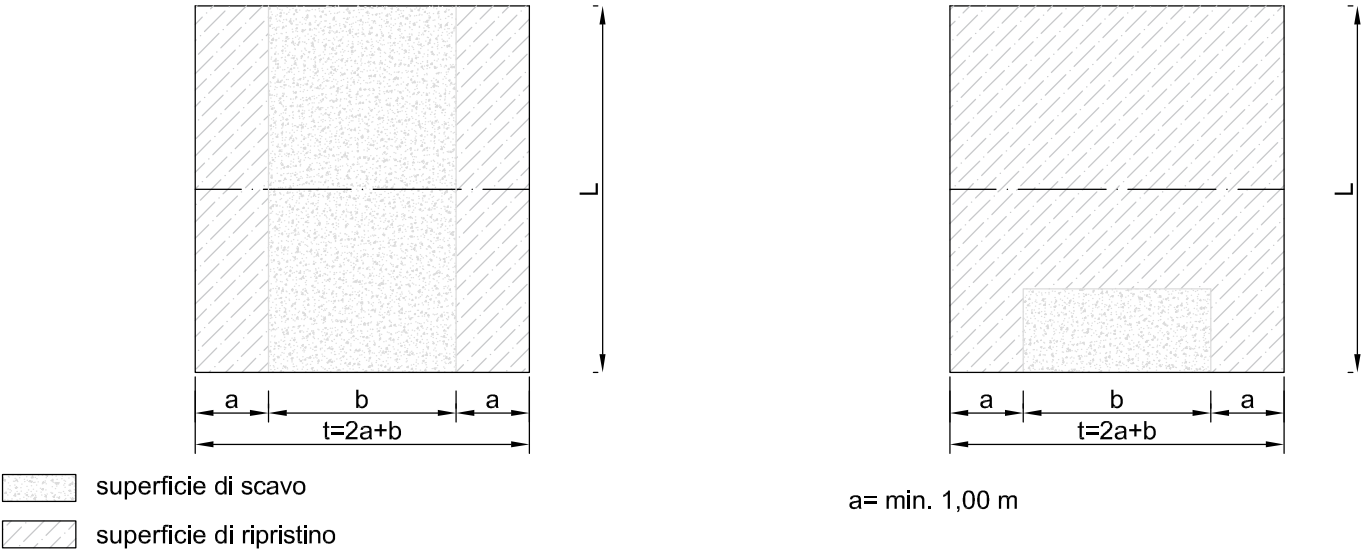
schema 3.4

scavi trasversali contigui (carreggiata di larghezza qualsiasi)



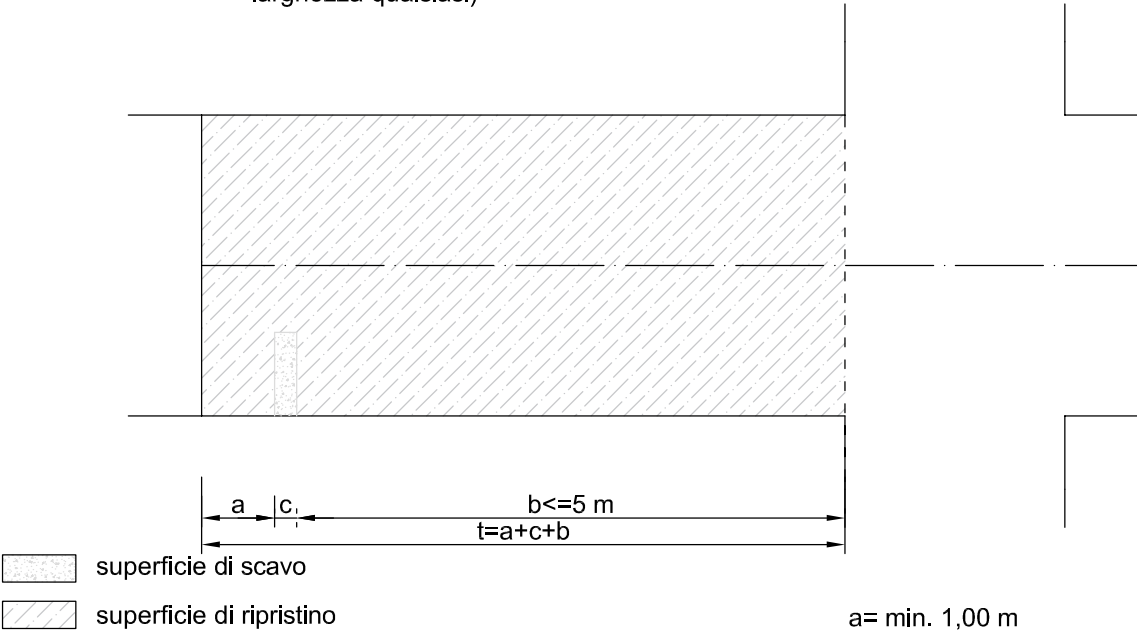
schema 3.5

scavo trasversale (carreggiata di larghezza qualsiasi)



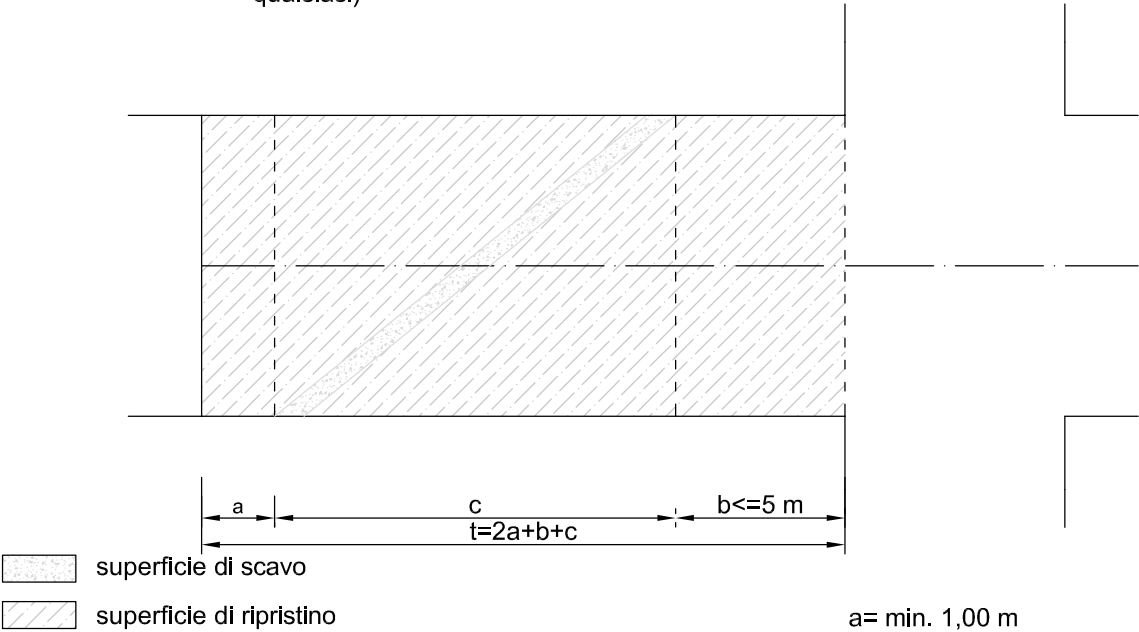
schema 3.6

scavo trasversale in prossimità di intersezioni stradali (carreggiata di larghezza qualsiasi)



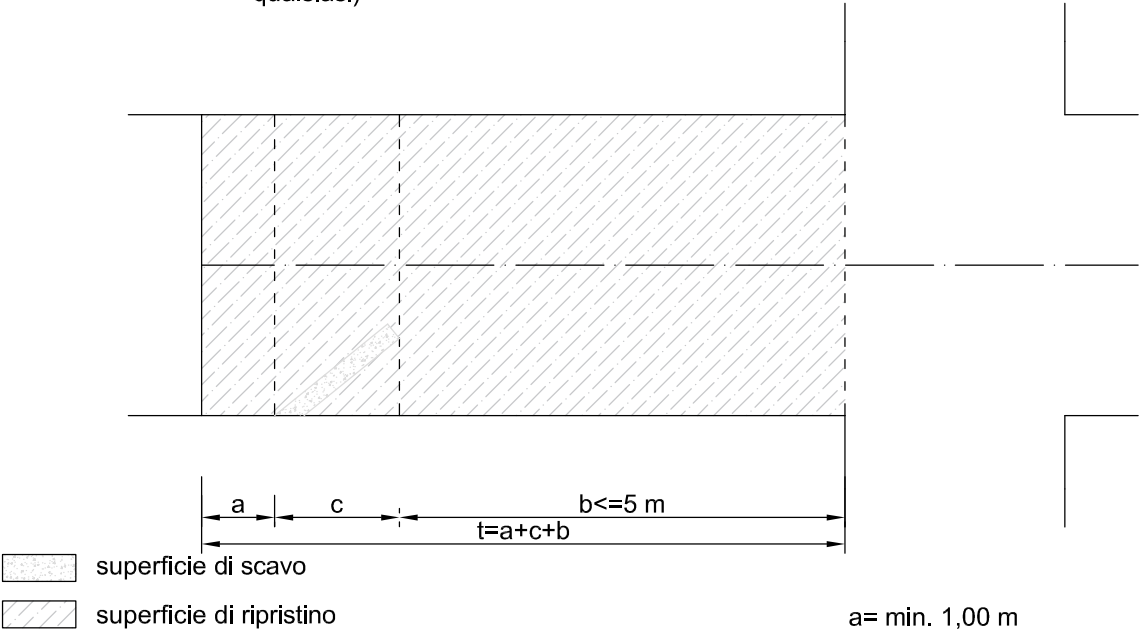
schema 3.7

scavo obliquo in prossimità di intersezioni stradali (carreggiata di larghezza qualsiasi)



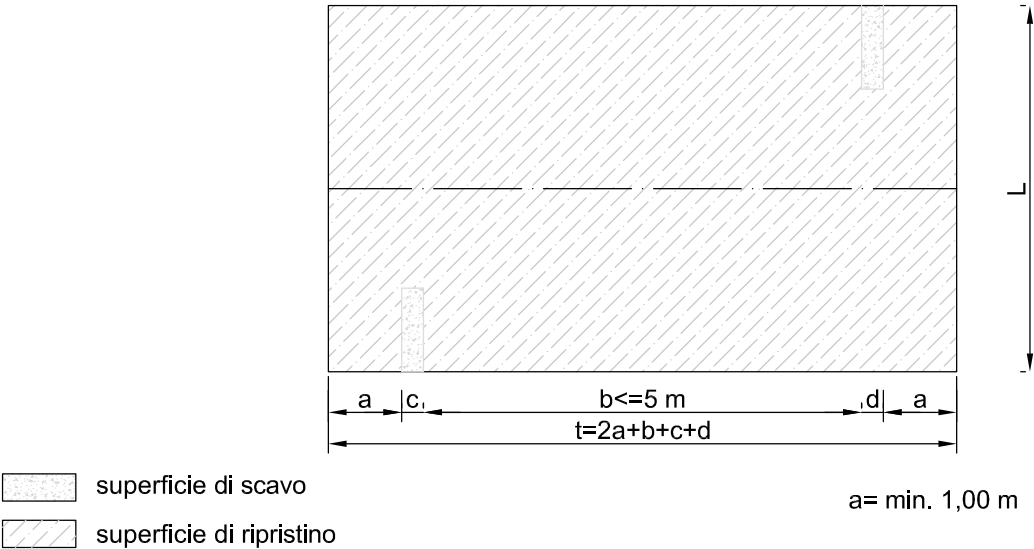
schema 3.8

scavo obliquo in prossimità di intersezioni stradali (carreggiata di larghezza qualsiasi)



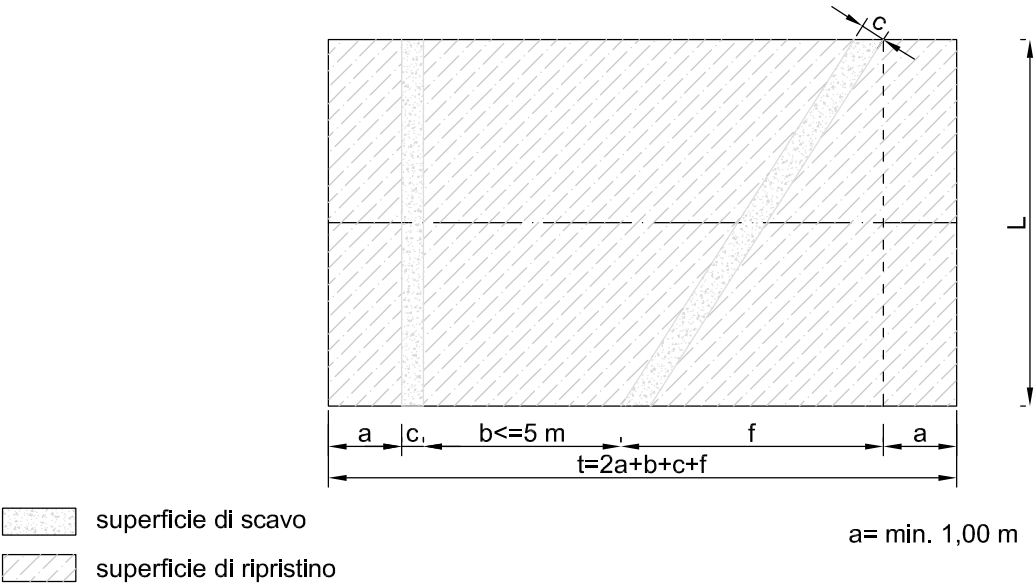
schema 3.9

scavi trasversali contigui (carreggiata di larghezza qualsiasi)



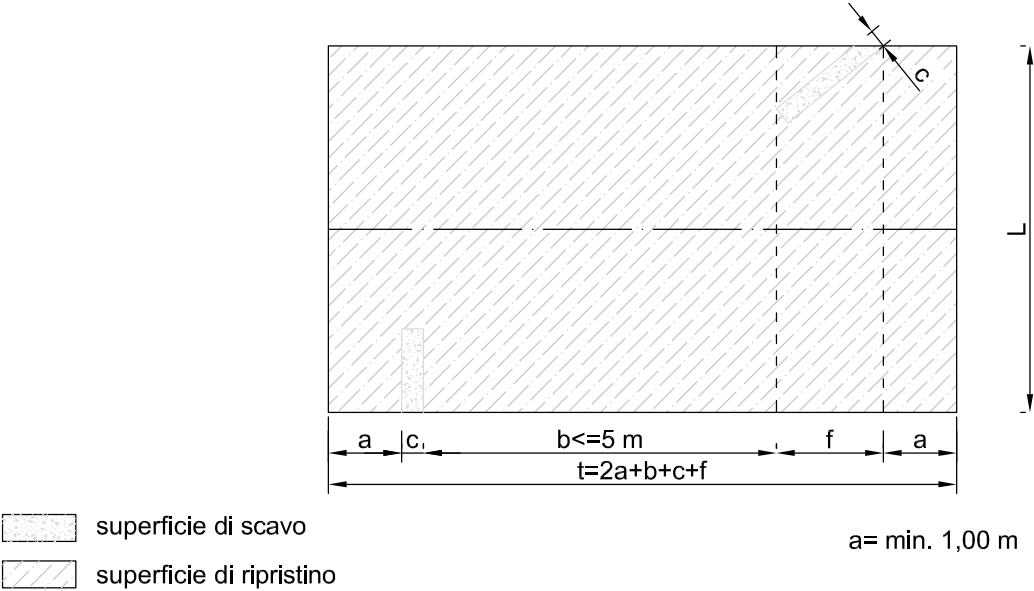
schema 3.10

scavi trasversali contigui (carreggiata di larghezza qualsiasi)



schema 3.11

scavi trasversali contigui (carreggiata di larghezza qualsiasi)



Al **SINDACO DEL COMUNE DI**
ANGUILLARA VENETA
Piazza A. de Gasperi, 7

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO E
RELATIVA DOMANDA DI CONCESSIONE SUOLO
PUBBLICO**

Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
nato/a _____ () il
_____/_____/_____
residente a _____ () CAP

Via/Piazza _____ n.

C.F. _____ tel _____

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I SEGUENTI LAVORI DI SCAVO DA REALIZZARE NEL
COMUNE DI ANGUILLARA VENETA E PRECISAMENTE: (qualora venga richiesta l'autorizzazione per
eseguire più scavi, allegare elenco indicando per ogni scavo le informazioni sotto richieste)

UBICAZIONE DELLO SCAVO DA ESEGUIRE:

Via/Piazza _____

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO (indicazione zona, via, tipo di pavimentazione ecc.) E

DIMENSIONE DELLO SCAVO da eseguire:

INDICARE LA MOTIVAZIONE DELLA NECESSITA' DI ESECUZIONE DELLO SCAVO:

—

TEMPO PREVISTO DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

ESTREMI DELLA DITTA CHE ESEGUIRA' I LAVORI (denominazione, sede, c.f. e/o P.IVA, persona referente
ecc.): _____

CHIEDE INOLTRE

La concessione per l'occupazione: O TEMPORANEA

O PERMANENTE

del suolo pubblico avente le seguenti dimensioni:

lunghezza ml _____ larghezza ml _____

per il seguente periodo dal ____/____/____ al ____/____/____

(l'area di occupazione è individuata sull'elaborato grafico allegato)

Si allegano alla presente:

Allegato 1

- n. 2 copie originali della sottoelencata documentazione:

- ☐ Elaborati grafici (planimetrie, sezioni ecc.);
- ☐ Relazione tecnica illustrativa dell'intervento;
- ☐ Documentazione fotografica

- copia della sottoelencata documentazione:

- ☐ Ricevuta del versamento di € 51,65 per diritti di segreteria da effettuarsi mediante:

o con bollettino di c.c.p. n. 11328358 o mediante bonifico sull'iban IT 61 I 07601 12100 000011328358 intestato al Comune di Anguillara Veneta – Servizio tesoreria “Causale: Diritti di Segreteria per rilascio autorizzazione”;

o bonifico sull'IBAN IT 20 Z 03069 62669 100000046007 intestato al Comune di Anguillara Veneta – Servizio tesoreria “Causale: Diritti di Segreteria per rilascio autorizzazione”;

o versamento all'Ufficio Economato del Comune di Anguillara Veneta

- ☐ Altro (specificare) _____

Il/La Sottoscritto/a dichiara:

- di conoscere, accettare e rispettare le condizioni di cui al “*Regolamento per la disciplina degli interventi di scavo e ripristino che interessano le aree pubbliche o ad uso pubblico nell'ambito del territorio comunale*”, approvato con delibera di C.C. n. **** del *****

- di conoscere, accettare e rispettare le condizioni di cui al “*Regolamento per la disciplina degli interventi di scavo e ripristino che interessano le aree pubbliche o ad uso pubblico nell'ambito del territorio comunale*” approvato con delibera di C.C. n. *** del *****

- di assumere l'impegno a sostenere tutte le spese di sopralluogo, istruttoria, diritti di segreteria, imposte di bollo, depositi cauzionali, canoni di occupazione suolo pubblico, ecc. nelle forme e modalità richieste dal Comune di Anguillara Veneta, in sede di rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione lavori e collegata concessione temporanea/permanente d'uso del suolo pubblico.

Luogo, data

Il/La Richiedente

Al **SINDACO DEL COMUNE DI**
ANGUILLARA VENETA
Piazza A. de Gasperi, 7

COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI

(ai sensi dell'art. 10 del " *Regolamento per la disciplina degli interventi di scavo e ripristino che interessano le aree pubbliche o ad uso pubblico nell'ambito del territorio comunale* ")

Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
nato/a _____ (_____) il
_____/_____/_____
residente a _____ (_____) CAP

Via/Piazza _____ n.

C.F. _____ tel _____

oppure

Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
in qualità di _____

_____ della
Ditta/Società _____

_____ con sede in _____ (_____) CAP

_____ Via/Piazza _____ n.

_____ C.F./P.IVA: _____ tel _____

COMUNICA

che i lavori di _____

_____ di cui all'autorizzazione/concessione n. _____ del ____/____/_____
avranno inizio in data ____/____/_____

Attesta che i lavori autorizzati su suolo pubblico saranno:

- Realizzati in ottemperanza a quanto disposto dalle normative di cui al D.Lgs. n. 81 del 09.04.20108 e s.m.i.;
- Effettuati secondo quanto previsto dal " *Regolamento per la disciplina degli interventi di scavo e ripristino che interessano le aree pubbliche o ad uso pubblico nell'ambito del territorio comunale* ", approvato con delibera di C.C. n.** del ***** , nonché alle prescrizioni tecniche che verranno impartite.

Luogo, data _____

Il/La Richiedente _____

Al **SINDACO DEL COMUNE DI**
ANGUILLARA VENETA
Piazza A. de Gasperi, 7

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
IN SANATORIA
PER L'ESECUZIONE DI SCAVI SU SUOLO PUBBLICO**
(riservata agli interventi urgenti degli Enti erogatori di pubblici servizi)

Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
in qualità di _____

_____ della
Ditta/Società _____

_____ con sede in _____ (_____) CAP _____

_____ Via/Piazza _____ n. _____

_____ C.F./P.IVA: _____ tel _____

COMUNICA DI AVER REALIZZATO IL/I SOTTO ELENCATO/I INTERVENTO/I URGENTE/I DI SCAVO SU
SUOLO

PUBBLICO NEL COMUNE DI ATESSA E PRECISAMENTE:

1. UBICAZIONE DELLO SCAVO ESEGUITO:

Via/Piazza _____

DIMENSIONE DELLO SCAVO ESEGUITO:

_____ MOTIVAZIONE URGENZA: _____

2. UBICAZIONE DELLO SCAVO ESEGUITO:

Via/Piazza _____

DIMENSIONE DELLO SCAVO ESEGUITO:

_____ MOTIVAZIONE URGENZA: _____

3. UBICAZIONE DELLO SCAVO ESEGUITO:

Via/Piazza _____

DIMENSIONE DELLO SCAVO ESEGUITO:

_____ MOTIVAZIONE URGENZA: _____

_____ (allegare eventuale ulteriore elenco scavi eseguiti)

Si dichiara:

- che i lavori sono stati eseguiti secondo quanto previsto dal Regolamento per la esecuzione di interventi di scavo, su suolo pubblico nel territorio del Comune di Anguillara Veneta, approvato con delibera di C.C.

n.*** del

- che l'occupazione è di tipo : ☐ PERMANENTE
☐ TEMPORANEA

- che le dimensioni dell'occupazione sono pari a:

- che l'occupazione temporanea è durata dal ____/____/____ al ____/____/____

Si allegano alla presente:

- n. 2 copie originali della sottoelencata documentazione:

- ☐ Elaborati grafici
- ☐ Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- ☐ Documentazione fotografica

- copia della sottoelencata documentazione:

- ☐ Ricevuta del versamento di € 51,65 per diritti di segreteria da effettuarsi mediante:

o bollettino di c.c.p. n. _____ intestato al Comune di Anguillara Veneta– Servizio tesoreria “Causale: _____

Diritti di Segreteria per rilascio autorizzazione”;

o bonifico sul conto IBAN

intestato al Comune di Anguillara Veneta – Servizio

tesoreria "Causale: Diritti di Segreteria per rilascio autorizzazione";

o versamento all'Ufficio Econmato del Comune di Anguillara Veneta

- ☐
- Altro (specificare) _____

Il/La Sottoscritto/a dichiara:

- di conoscere, accettare e rispettare le condizioni di cui al “Regolamento approvato con delibera di C.C. n. *** del

- di assumere l'impegno a sostenere tutte le spese di sopralluogo, istruttoria, diritti di segreteria, imposte di bollo, depositi cauzionali, canoni di occupazione suolo pubblico, ecc. nelle forme e modalità richieste dal Comune di Anguillara Veneta, in sede di rilascio dell'autorizzazione per la esecuzione lavori e collegata concessione temporanea/permanente di uso del suolo pubblico.

11,

Il/La Richiedente

Al **SINDACO DEL COMUNE DI**
ANGUILLARA VENETA
Piazza A. de Gasperi, 7

COMUNICAZIONE FINE LAVORI ED ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

(ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la disciplina degli interventi di scavo e ripristino che interessano le aree pubbliche o ad uso pubblico nell'ambito del territorio comunale")

Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
nato/a _____ () il
_____/_____/_____
residente a _____ () CAP

Via/Piazza _____ n.

C.F. _____ tel

oppure
Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
in qualità di _____

della
Ditta/Società _____

con sede in _____ () CAP

Via/Piazza _____ n.

C.F./P.IVA: _____ tel

COMUNICA

che i lavori di cui all'autorizzazione/concessione n. _____ del ____/____/_____
sono stati ultimati in data ____/____/____.

Attesta inoltre che i medesimi sono stati realizzati in conformità alle autorizzazioni/concessioni rilasciate nonché ai regolamenti in materia, richiamati negli atti autorizzativi.

Segnala inoltre che i ripristini definitivi saranno eseguiti nel periodo

Luogo, data

Il/La Richiedente

Al **SINDACO DEL COMUNE DI**
ANGUILLARA VENETA
Piazza A. de Gasperi, 7

COMUNICAZIONE DI ESECUZIONE RIPRISTINI DEFINITIVI E RICHIESTA SVINCOLO CAUZIONE

Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
nato/a _____ () il
_____/_____/_____
residente a _____ () CAP

Via/Piazza _____ n.

C.F. _____ tel

oppure
Il/La Sottoscritto/a (Cognome) _____
(Nome) _____
in qualità di _____

della
Ditta/Società _____

con sede in _____ () CAP

Via/Piazza _____ n.

C.F./P.IVA: _____ tel

COMUNICA

che in data ____/____/____ sono stati eseguiti i ripristini definitivi di cui ai lavori autorizzati con autorizzazione/concessione n. _____ del ____/____/____. Richiede inoltre, ai sensi dell'art. **** del Regolamento di cui alla delibera di C.C. n. **** del *****, lo svincolo definitivo della cauzione prestata.

_____,
Il/La Richiedente _____

Spazio riservato al Dirigente dell'Area Tecnica:

Il Tecnico incaricato ha eseguito il sopralluogo ed ha verificato se i ripristini definitivi sono stati eseguiti in conformità alle prescrizioni e pertanto autorizza lo svincolo della cauzione.

Data del sopralluogo: ____/____/____ Il Tecnico: _____